



Largo ai retired!

Vogliono viaggiare, spendere e scoprire nuove destinazioni. Hanno tempo a disposizione e voglia di godersi la vita. Se i Millennials sono il futuro, i turisti over 55 sono il presente più roseo del leisure travel

🔗 testo e foto di Barbara Ainis

Raggiunto il traguardo della pensione i viaggiatori hanno più tempo e soldi a disposizione per i viaggi

Anche gli ultimi Baby Boomers, quelli nati nel 1964, hanno ormai da qualche anno superato la soglia dei cinquanta, mentre i loro fratelli maggiori, nati a partire dal 1945, si sono lasciati alle spalle il traguardo dei settanta. Qualcuno potrebbe pensare per loro a una lenta, ma ormai imminente uscita di scena dalla vita attiva. Beh questo qualcuno prenderebbe una vera e propria cantonata, come si suol dire, visto che per i figli del dopoguerra il

divertimento sembra essere appena cominciato. L'importanza dei viaggiatori "più maturi" nel settore turistico è assoluta: benestanti o comunque con disponibilità mediamente maggiori rispetto alle generazioni più giovani (per la prima volta negli ultimi settant'anni i figli sono più poveri dei padri, secondo un rapporto di McKinsey di qualche mese fa), pensionati (o in dirittura d'arrivo) con molto più tempo a disposizione anche fuori stagione e desiderosi di godersi in viaggio gli anni di meritato riposo. Analizzare le loro preferenze e le loro motivazioni è diventato oggi essenziale per gli operatori del settore. In Europa in particolar modo, visto che i ricchi "retired" d'Oltreoceano hanno una particolare predilezione per i Paesi del vecchio continente. Recenti ricerche e statistiche fanno il punto sui trend dei viaggiatori giovani dentro.

La più recente è la Long-haul Travel Sentiment Survey & Index pubblicato scorso dicembre dalla European Travel Commission. La ricerca conferma che le più popolari destinazioni europee restano la prima scelta per i viaggiatori over 55 pro-



venienti dai principali mercati esteri, in particolare Brasile, USA, Giappone, Cina e Russia, ma al contempo registra una tendenza in crescita rispetto allo scorso anno dei viaggiatori Baby Boomers interessati a scoprire mete meno note e conosciute e a imparare di più sulla storia, la natura e la cultura europee. Nella classifica dei Paesi più apprezzati, nel 2015 e 2016, l'Italia è seconda con il 26% delle preferenze, con un certo distacco dalla prima classificata, la Francia, con il 33%. Segue a ruota la Germania con il 25%, mentre più indietro risultano Spagna (16%), UK (15%), Portogallo (11%), Grecia (9%) e Austria (8%). Resta un 10% di viaggiatori over 55 ancora indecisi su quale destinazione europea scegliere per il loro prossimo viaggio. Tendenzialmente il favore nei confronti dell'Europa è cresciuto in maniera rilevante nell'ultimo anno: i Baby Boomers brasiliani hanno aumentato rispettivamente del +7% e del +9% le loro preferenze nei confronti di Francia e Italia; gli statunitensi hanno premiato con un +8% la Germania; mentre il Giappone si è decisamente orientato verso la Francia, con un +10% nelle preferenze dei turisti maturi.

Dalla ricerca dell'ETC emerge come questi turisti siano più attenti, curiosi ed esigenti rispetto alla media dei turisti. Considerano la storia europea e il suo patrimonio culturale come la motivazione primaria (19% contro il 15% del turista medio) che spinge a programmare un viaggio nel vecchio continente. Apprezzano la natura e i panorami più suggestivi (18% contro il 17%), sono sicuramente attratti dai monumenti più importanti (17% contro il 15%), ma questo dato ha presentato una tendenza in calo nell'ultimo anno. A ulteriore dimostrazione dell'infondatezza di una supposta inattività di turisti Baby Boomers e senior, sono proprio loro a mostrare una maggiore disposizione e un maggior interesse a vedere più cose possibili in un tempo limitato (12% contro l'11%). Infine si mostrano in linea con la media dei turisti quanto all'interesse a conoscere cultura e stile di vita locali (10% ma il dato è in aumento).

A seconda della provenienza risultano evidenti dalla ricerca ETC le tendenze



nelle preferenze in viaggio dei viaggiatori over 55. Il turista nord americano ha mostrato un aumentato interesse, +11% dal 2015 al 2016, per conoscere di più riguardo alla storia e al patrimonio culturale europeo. I cinesi non più giovani sono sempre più alla ricerca del fascino naturalistico dei panorami europei (+8%). I brasiliani, invece, sembrano meno interessati alle esperienze spirituali che in passato (-5%) e i giapponesi hanno raffreddato la loro tradizionale passione per le visite turistiche (-8%). Cultura, natura, ma anche buon cibo: i turisti Baby Boomers e senior sono più interessati ad andare alla scoperta delle delizie del palato europee rispetto ai loro figli o nipoti, maggiormente concentrati, invece, sullo shopping e la vacanza attiva.

Crociere e spiagge sono tra le mete preferite dai turisti più maturi, insieme alle città europee con il loro ricco patrimonio storico e culturale

Per i prossimi vent'anni i Baby Boomers saranno senza alcun dubbio la vera forza finanziaria dietro il leisure travel
(Brent Green)

LA TOP SIX DEGLI OVER 60 IN VIAGGIO

Secondo l'opinione di Brent Green, esperto di marketing per la generazione del Baby Boom e autore di *Generation Reinvention* e *Marketing to Leading Edge Baby Boomers*

- 1. Esperienze creative.** I Baby Boomers tra i 61 e i 70 anni cercano esperienze di viaggio fuori dal comune. Vogliono attività immersive e creative. Non vogliono solo mangiare pasta, ma vogliono prepararla, vogliono sapere dove cresce il grano dal quale si prepara.
- 2. Autenticità.** Gli over 60 danno valore alle esperienze culturalmente rilevanti e autentiche. Vogliono vedere e sperimentare la tradizione e conoscere destinazioni meno note.
- 3. Salute e benessere.** Sono viaggiatori attenti e attivi: noleggiano biciclette, camminano per chilometri nelle città, vogliono mangiare bene, ma alimenti salutarì e non ricchi di colesterolo.
- 4. Comunità e famiglia.** I viaggiatori over 60 danno importanza al viaggio in famiglia, con figli e nipoti, o in compagnia di amici.
- 5. Crescita personale.** Questi viaggiatori desiderano viaggi che li arricchiscano approfondendo la loro conoscenza della storia, della cultura o del senso profondo di un luogo.
- 6. Sostenibilità e eco-responsabilità.** Anche gli over 60 sono preoccupati per l'ambiente. Desiderano impegnarsi in iniziative filantropiche e caritatevoli, vogliono fare esperienze di viaggio nelle quali poter realizzare qualcosa di significativo per aiutare gli altri. Che si tratti di un viaggio con associazioni filantropiche o un viaggio di piacere a cui si accompagnino esperienze sostenibili e responsabili.

Da un viaggio i turisti Baby Boomers e Senior cercano relax, esotismo, ma anche avventura, esperienze e autenticità

La AARP Foundation ha concentrato la sua ultima ricerca sugli over 50 statunitensi. Ne è emerso che la quasi totalità dei Baby Boomers USA ha programmato per il 2016 viaggi di piacere, in media 4-5 durante l'anno. Per il 45% del campione si



è trattato di viaggi sia nazionali sia internazionali e un ulteriore 5% ha guardato solo all'estero. In generale hanno viaggiato per passare del tempo con i propri cari, per rilassarsi e rigenerarsi e per fuggire dalla quotidianità. Questi viaggiatori non sono eccessivamente preoccupati del costo del viaggio e i due terzi di loro ha dichiarato che le tariffe aeree più elevate non hanno un particolare impatto sui loro piani vacanzieri. Portano con sé le proprie medicine, scarpe comode, la macchina fotografica, gli occhiali da sole e un buon libro. L'Europa e i Caraibi sono le destinazioni privilegiate dai Baby Boomers statunitensi. Secondo la ricerca della AARP, città, spiagge e crociere sono prime a pari merito tra i desiderata. Nella scelta degli hotel i "must have" risultano essere il wi-fi gratuito e la colazione inclusa. I Social media non hanno se non una residuale importanza, con i due terzi dei Baby Boomers USA che afferma di non condividere alcunché della loro vacanza sui canali social. Tuttavia vogliono



essere connessi per restare in contatto con il mondo e le notizie. I non pensionati hanno spesso anche l'esigenza di dedicare del tempo al lavoro, per un terzo del campione almeno il 10% del tempo della propria vacanza.

Secondo il trip barometer "Trend di viaggio 2016" di Tripadvisor, basato su un panel mondiale, la differenza generazionale più interessante è rappresentata dal budget. Gli over 65 sono in cima alla classifica con 7.900 dollari a disposizione in media a viaggio, ben al di sopra di quanto destinato dai 35-64enni (5.700 dollari) e soprattutto dai 18-34enni (3.300 dollari). Le ragioni per spendere di più per i turisti più maturi sono prevalentemente la possibilità di visitare nuovi luoghi della propria lista di desideri (39%) e la gratificazione per sé e la propria famiglia (39%). Insomma perché pensano proprio di meritarselo. Nella scelta dell'hotel, un po' a sorpresa, vince il plus di una vista indimenticabile, fattore chiave per il 68% dei

viaggiatori over 65, mentre per la scelta della destinazione è determinante la disponibilità della tipologia di alloggio desiderato. Si confermano fondamentali tra le offerte degli hotel la colazione inclusa (42%) e la scelta dei ristoranti (24%). Le attività in crescita nel 2016 sono state le crociere (15%) e i viaggi Solo Traveller (11%). Infine, gli over 65, secondo Tripadvisor, non partono senza la loro macchina fotografica (77%) e senza una guida cartacea (54%). ■